

AIUTI COVID/Con il nuovo modello resta comunque il minor carico di lavoro per gli studi

# Semplificazione dolceamara

## Si ritorna alla suddivisione delle poste distinte in tre periodi

DI ANDREA BONGI

**L**a semplificazione del modello di autocertificazione degli aiuti Covid complica il quadro RS. Preso atto della possibilità di evitare la compilazione del quadro A del modello di dichiarazione grazie alla versione semplificata dello stesso, diffusa dalle Entrate con provvedimento del 25 ottobre (si veda *ItaliaOggi* di ieri) gli operatori economici che hanno ricevuto aiuti di stato nel corso del 2021 saranno a questo punto obbligati alla compilazione del rigo RS401 del modello Redditi 2022. Riprende così pienamente vigore la suddivisione di alcuni degli aiuti ricevuti dalle imprese nel c.d. periodo ombrello fra i due modelli dichiarativi. Resta comunque evidente il minor carico di lavoro che la stragrande maggioranza dei contribuenti che hanno ricevuto i suddetti aiuti sarà chiamato a svolgere entro il prossimo 30 novembre. Il transito verso il prospetto degli aiuti di stato all'interno del quadro RS del modello Redditi 2022 riguarderà infatti soltanto il periodo d'imposta 2021 e non tutto il periodo ombrello di vigenza del Temporary Framework ovvero 1/3/2020-30/6/2022. Molti degli aiuti di stato elencati nel quadro A del modello di autocertificazione ora semplificato sono infatti riferiti a elementi già fruiti dalle imprese nel 2020 e come tali già indicati nel rigo RS401 del mod. Redditi 2021. Per questi ultimi non vi è adesso obbligo di dichiarazione in alcuno dei due modelli. Lo stesso si può dire per gli aiuti di stato ricevuti dagli operatori economici nel periodo 1/1-30/6/2022. Per questi sarà Redditi 2023 la sede in cui do-

vranno essere riportati. La semplificazione del modello non risolve comunque alcune questioni, che i contribuenti dovranno gestire in autonomia. Tra queste l'aspetto relativo alla verifica quantitativa del rispetto dei limiti di aiuto in vigore nei tre distinti periodi del Temporary Framework. Per fare queste verifiche e procedere con tranquillità alla nuova esclusione prevista nel frontespizio del modello (campo ES) o predisporre il riversamento spontaneo delle somme eccedenti i limiti suddetti, sarà necessario operare "extracontabilmente". Il modello non prevede infatti l'indicazione degli importi fruiti per i singoli aiuti per cui ogni operatore economico, soprattutto se facente parte di un gruppo (la c.d. impresa unica), dovrà predisporre un modello ad hoc con riporto dei singoli aiuti distinti nei tre periodi. A livello di gruppo di imprese resta inoltre aperta la questione inerente al soggetto chiamato ad effettuare materialmente il riversamento spontaneo delle eccedenze di aiuti entro il prossimo 30 novembre. Si tratta di un aspetto non secondario tenuto conto dei rapporti infragruppo e delle cointeressenze esterne che normalmente operano in tali realtà. Come ricorda il provvedimento direttoriale del 25 ottobre scorso la scelta di non compilare il quadro A della dichiarazione sostitutiva degli aiuti Covid è una facoltà del contribuente che così facendo si obbliga alla compilazione del rigo RS401 di Redditi 2022. Preferibile far transitare gli aiuti Covid 2021 nel suddetto quadro RS piuttosto che rinunciare alla compilazione del quadro A.

— Riproduzione riservata —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1752

